



Spett.
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

1. **OGGETTO:** [ID 2229] VIA postuma ex Dlgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 art. 43 comma 6 e artt. 52 e seguenti, D.G.R. n. 931/2019, in occasione del riesame dell'AIA, relativamente all'esistente impianto trattamenti reflui. Comune di Orbetello (GR). Proponente Acquedotto del Fiora S.p.A. Contributo del Settore VAS e VincA sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ricevuta (n° 272467 del 15/05/24).

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

Riguardo alla richiesta pervenuta con nota prot. n° 272467 del 15/05/2025, citata in oggetto, il presente contributo tecnico sarà rilasciato in base alle competenze di cui alla L.R. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010", per le competenze relative alla Valutazione di Incidenza Ambientale (art. 88) e Nullaosta (art. 52). Ulteriore normativa e atti di riferimento: D.P.R. 357/1997, D.G.R.T. 644/2004, D.G.R.T. 454/2008, D.G.R.T. 1223/2015, D.G.R.T. 13/2022, D.G.R.T. 866/2022.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI

In data 19/06/2023 prot 288340 era stato redatto un parere dall'allora Settore Tutela della Natura e del Mare così composto: *"In relazione all'ubicazione dell'impianto e delle relative pertinenze, costituite dalle tubazioni di derivazione, scarico e trasporto e soprattutto gli scarichi di emergenza situati all'interno della Laguna, il tutto localizzato all'interno della ZSC/ZPS Laguna di Orbetello, si riconosce ancora la necessità di conoscere meglio le quantità e le qualità effettive delle acque di cui si prevede lo sversamento in Laguna, valutandone gli effetti in relazione ai fenomeni di eutrofizzazione del corpo idrico e le eventuali misure di mitigazione che è possibile mettere in atto.*

Le integrazioni richieste dovevano approfondire le conseguenze dello scarico di emergenza all'interno della laguna di Orbetello, anche in considerazione della mancanza di conterminazione dello scarico del depuratore di Neghelli, essendoci una apertura in corrispondenza dell'argine all'altezza dell'Ospedale di Orbetello. Anche con l'argine intatto, comunque, lo scarico rimarrebbe in collegamento con la Laguna.

Alla luce di quanto sopra esposto e del fatto che nell'analisi delle alternative non viene presa in considerazione una possibile soluzione tesa ad evitare lo sversamento nelle acque lagunari delle acque dal depuratore, considerati anche gli esiti dello studio denominato "Attività di ricerca per la mitigazione dei processi eutrofici nella Laguna di Orbetello: Studio sulla stima del bilancio dei nutrienti e sul modello numerico della circolazione idrodinamica" realizzato nel 2018 dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze (DICEA) nell'ambito di uno specifico Accordo di collaborazione scientifica con la Regione Toscana, si ritiene, anche in ossequio al principio di precauzione, di non poter escludere la significatività delle incidenza dell'impianto su specie, habitat ed obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Laguna di Orbetello".

Si rilascia pertanto parere negativo di valutazione di incidenza.

Si evidenzia che, ai sensi dall'art. 5 c. 9 del D.P.R. 357/97, qualora, nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza sul sito, si intenda comunque realizzare l'intervento, ciò potrà essere fatto solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- 1. attestata mancanza di soluzioni alternative possibili;*
- 2. sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica;*
- 3. adozione di ogni misura compensativa necessaria a garantire la coerenza globale della rete natura 2000;*
- 4. successiva comunicazione delle misure di compensazione adottate al Ministero della Transizione Ecologica per le finalità di cui all'art.13 comma 2 del DPR 357/97*

Nella richiesta di VIA postuma ex Dlgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 art. 43 comma 6 e artt. 52 e seguenti, D.G.R. n. 931/2019, in occasione del riesame dell'AIA, il proponente, Acquedotto del Fiora S.p.A. ripropone la problematica principale degli sversamenti occasionali all'interno del perimetro della Riserva naturale Regionale "Laguna di Orbetello" e ZSC/ZPS riportando quanto sottoscritto:

a pag 27 della SIA (4.4.5 Vincolo Sito Natura 2000) : *Per ulteriori approfondimenti si rimanda al documento agli atti "Studio di Incidenza – Livello II Valutazione Appropriata" relativo all'impianto di depurazione di Terrarossa, redatto a Marzo 2023 dal tecnico dott. Ecologo Naturalista Maurizio De Pirro e Dott.ssa Biologa-Faunista Elena Pecchioli.*

A pag 108 della SIA (7.1.2.2 Monitoraggio corpo idrico ricettore Laguna)

"Dalla data di subentro di Acquedotto del Fiora S.p.A. nella gestione dell'impianto (23.05.2023) ad oggi, si sono verificati tre momenti in cui è stato necessario attivare lo scarico in laguna:

- 1) rottura nella tubazione di mandata all'interno della vasca di sollevamento delle acque depurate, denominata P13/P8bis (comunicazione avvenuta con prot. ADF n. 23831 del 21.08.2023);*
- 2) rottura nella tubazione di scarico a mare in Loc. Ansedonia tra le stazioni di sollevamento SL15 ed SLM (comunicazione avvenuta con prot. ADF n. 26709 del 26.09.2023);*
- 3) rottura, di modesta entità, nella tubazione di scarico a mare in Loc. Ansedonia tra le stazioni di sollevamento SL15 ed SLM (comunicazione avvenuta con prot. ADF n. 549 del 09.01.2024). In questa occasione, per alcune ore, è stato attivato lo scarico di emergenza in mare nei punti P5 e P10 nella "condizione di emergenza di tipo C".*

Il Gestore ha immediatamente operato per ridurre al minimo i periodi di scarico in Laguna: nel primo caso, attraverso la riattivazione, anzitempo, della stazione di sollevamento S3B; nel secondo e terzo caso, incaricando una sola impresa - fiduciaria - in grado di effettuare sia le attività di scavo che quelle di riparazione/ripristino in tempi estremamente celeri. Si sottolinea inoltre che i report di monitoraggio redatti mensilmente da Arpat non hanno evidenziato criticità ambientali ed ecologiche nei mesi in cui sono avvenuti gli scarichi di emergenza in laguna."

A pag 12 del Documento INTEGRAZIONI del 10/05/2024 prot 264531 si riporta: *"Si fa presente come già comunicato con nota Prot. 0418360 del 12/09/2023 che anche in caso di dismissione della sezione di trattamento rifiuti, l'impianto è soggetto a procedura di VIA postuma e non di verifica di assoggettabilità postuma a causa degli impatti su siti ZSC/ZPSIT51A0025 Monte Argentario e ZSC/ZPS IT51A0026 Laguna di Orbetello ZPS IT 51A0028 Duna di Feniglia.*

Pertanto la documentazione dovrà contenere anche uno Studio di Incidenza al fine della valutazione dell'incidenza dell'impianto (comprese le tubazioni di scarico, in mare e quelle di emergenza in laguna) sulle suddette aree protette, ZPS, sugli habitat....omissis...

“AdF ha inoltre dato incarichi professionali per l’effettuazione di specifici progetti di fattibilità tecnico economica al fine di approfondire sia la conoscenza dell’area lagunare, che per ricercare eventuali soluzioni alternative connesse allo scarico delle acque in laguna e nel mare.

*A tal proposito AdF ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Firenze (DICEA) avente come oggetto: lo “**Studio di linee di indirizzo per la gestione delle acque reflue afferenti alla Laguna di Orbetello al fine di ridurre gli impatti ambientali**”.*

Nella fattispecie trattasi di uno studio del sistema fognario afferente ai depuratori di Terrarossa e Ansedonia all’interno del bacino imbrifero della Laguna di Orbetello, al fine di ridurre gli effetti prodotti sul sistema lagunare e del litorale, anche attraverso l’uso di modelli di simulazione numerica, nonché gli eventuali interventi di riassetto ed adeguamento dell’intera infrastruttura fognario-depurativa.

Tale studio verrà ultimato nell’arco di circa sei mesi, quindi si attendono risultanze entro il mese di Ottobre 2024.

I punti cardine dello studio, sviluppati in successione temporale, saranno:

Valutazione della configurazione delle infrastrutture esistenti con riferimento all’impianti di depurazione di Terrarossa ed Ansedonia, della rete fognaria che conferisce i reflui agli impianti di depurazione e delle condotte di scarico ordinarie e di emergenza.

Obiettivo dell’attività sarà la caratterizzazione del comportamento idraulico del sistema con riferimento alla provenienza dei flussi idrici ed alla loro interazione con i corpi idrici circostanti.

Particolare attenzione verrà posta alla comprensione dei fenomeni di raccolta delle acque marine da parte della rete fognaria ed alla frequenza di scarico delle acque reflue nella laguna di Orbetello, sulla base dei dati di monitoraggio.

Per tale attività è prevista una durata di due mesi, con scadenza a Giugno 2024.

Simulazione degli effetti sulla Laguna di Orbetello di diversi scenari operativi. Verrà elaborata la simulazione della circolazione idraulica e dei livelli in tutto lo specchio acqueo della laguna sotto definite condizioni meteo e mareali, attraverso l’elaborazione di un modello che simuli i processi ecologici in essa presenti che riguardano la comunità biotica e l’ambiente circostante.

Utilizzando il modello saranno valutati gli impatti prodotti da diverse ipotesi gestionali dei reflui con particolare riferimento al controllo della frequenza del funzionamento degli scaricatori di piena degli impianti di sollevamento della rete fognaria e dello scarico di emergenza del depuratore di Terrarossa. I confronti saranno forniti in termini di concentrazione dell’ossigeno disciolto e di concentrazione di nutrienti, individuati come parametri di riferimento delle condizioni eutrofiche, su tutto il corpo lagunare. Per tale attività è prevista una durata di due mesi, con termine ad Agosto 2024.

Redazione di un Masterplan per la gestione dei reflui.

Sulla base delle indagini prima descritte si procederà alla stesura di un piano di assetto generale che riguarderà la raccolta, il trattamento e lo scarico dei reflui facenti parte oggi del sistema Terrarossa al fine di ridurre gli impatti ambientali, entro limiti ritenuti sostenibili, con particolare attenzione alla protezione dell’ecosistema lagunare oggi in grave crisi eutrofica.

Alla valutazione dei risultati e delle linee di indirizzo parteciperanno altri soggetti istituzionali di riferimento, fra cui la Regione Toscana e l’Autorità Idrica della Toscana al fine di condividere strumenti di indagini e risultati conseguiti.

Per tale attività è prevista una durata di due mesi, con termine ad Ottobre 2024.

4. CONCLUSIONI

In merito alle dichiarazioni presentate si ritiene di non potere esprimere un contributo al riguardo , in assenza di uno studio di incidenza specifico che tenga particolarmente conto delle seguenti problematiche:

1. Scarichi di reflui e/o liquidi vari (ordinari e straordinari) all'interno della Laguna, tutta classificata Area Natura 2000 ed in parte Riserva naturale regionale ma soprattutto soluzioni alternative allo scarico in Laguna;
2. Scarico a mare in prossimità dell'Isolotto di Burano e/o di Porto Ercole aree comunque Natura 2000;
3. Problematiche varie legate a rumori e odori presso lo stabilimento di Terra Rossa sempre all'interno di una Area 2000;

Si fa presente inoltre che lo Studio di Incidenza andrà sottoposto al "sentito" del WWF Italia e Reparto Carabinieri Biodiversità ai sensi dell'art. 88 comma 5 della L.R.T. 30/2015.

Cordialmente

PS

Direzione Urbanistica e Sostenibilità
Settore VAS e VincA
Il Dirigente
Dott. Enrico Vignaroli